

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-582	del 04/07/2018
Oggetto	Bando assegnazione finanziamenti all'interno del programma INFEAS per l'annualità 2018	
Proposta	n. PDTD-2018-578	del 02/07/2018
Struttura adottante	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale	
Dirigente adottante	Dott. Giuseppe Bortone	
Struttura proponente	Area Educazione alla sostenibilita'	
Dirigente proponente	Dott. Paolo Tamburini	
Responsabile del procedimento	Dott. Paolo Tamburini	

Questo giorno 04 (quattro) luglio 2018 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale, Dott. Giuseppe Bortone, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI ALL'INTERNO DEL
PROGRAMMA INFEAS PER L'ANNUALITA' 2018**

Premesso che:

- nel gennaio 2016 è stata istituita la nuova "Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (Arpae);
- la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 sono state attribuite ad Arpae le competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016 sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze assegnate in materia di Educazione alla Sostenibilità, a partire dal 21 novembre 2016;
- a seguito dell'assegnazione ad Arpae delle competenze, delle risorse umane e finanziarie, è stata creata in Arpae l'"Area Educazione alla Sostenibilità", nell'ambito del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;

Considerato:

- che con le LL.RR. di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020 (LL.RR. n. 26 e n. 27 del 27 dicembre 2017) è stato istituito il capitolo n. 37143 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: TRASFERIMENTO AD ARPAE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' (L.R. 29 DICEMBRE 2009, N. 27; ART. 16, COMMA 3, LETT. D BIS, L.R. 30 LUGLIO 2015, N.13), dotandolo di uno stanziamento di € 200.000,00 per ciascuna annualità;

Dato atto che:

- il Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (Programma regionale INFEAS) costituisce strumento attuativo in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09 Art. 3).
- il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il

triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019) è stato approvato dalla Giunta con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017;

- l'Area Educazione alla Sostenibilità del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale è chiamata a dare attuazione al citato Programma Infeas in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità del territorio, Università e associazioni;

Viste:

- le azioni educative integrate che sono state individuate al punto 3.3 del Programma Triennale 2017-2019, tra cui l'"Outdoor education: la scuola in natura" (3.3.3), l'"Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" (3.3.4) e l'"Educazione all'energia sostenibile" (3.3.9);

Considerato:

- che nell'anno 2016 è stato aggiornato, tramite l'emissione di un Bando, l'elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (Ceas), in tutto 38 suddivisi tra quattro tipologie;
- che la rete dei Ceas costituisce un fondamentale punto di riferimento sul territorio per le attività di educazione alla sostenibilità;
- che al punto 4.8 del Programma triennale 2017-2019 si prevede di dare attuazione e continuità alle azioni educative anche attraverso l'assegnazione di contributi agli enti titolari dei Ceas, eventualmente tramite l'emissione di Bandi;
- che con il presente procedimento di Bando si intende coinvolgere i Ceas nella gestione e attuazione di due progetti che diano attuazione alle seguenti azioni educative integrate del Programma INFEAS 2017-2019 (cap. 3):
 1. "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" (di cui al punto 3.3.4) in sinergia con "Educazione all'energia sostenibile" (di cui al punto 3.3.9), con particolare attenzione ai contesti abitativi condominiali ed alle loro problematiche ambientali e sociali;

2. "Outdoor education: la scuola in natura" (di cui al punto 3.3.3), con particolare riferimento alle metodologie educative legate alle esperienze già realizzate di scuola nel bosco;
- che per ogni azione educativa integrata indicata al punto precedente, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili, di cui solo il primo riceverà i contributi.

Dato atto:

- che le suddette azioni educative integrate sono state oggetto negli ultimi anni di proficue collaborazioni trasversali e che nel triennio 2017-2019 si vuole dare continuità ed ampliare le collaborazioni già in essere integrandole con le rispettive programmazioni di settore e potenziando la collaborazione sinergica tra l'Area Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il gruppo interdirezionale educazione alla sostenibilità, le Università, le Agenzie Scientifiche Educative e Formative, le scuole e i Ceas presenti sul territorio;
- che i contenuti specifici di ciascuna azione educativa integrata sono dettagliati ai punti 3.3.3, 3.3.4 e 3.3.9 del Programma Triennale 2017-2019;

Richiamate:

- la D.D.G. n. 127 del 22.12.2017 recante: Direzione Amministrativa, Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per il triennio 2018-2020, del Piano Investimenti 2018-2020, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2018, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2018;
- la D.D.G. n. 128 del 22.12.2017 recante: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2018";

Su proposta:

- del dott. Paolo Tamburini, Responsabile dell'Area Educazione alla Sostenibilità, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241

e della Legge Regionale n. 32/1993, il dott. Paolo Tamburini;

Acquisito:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

- 1) di approvare il Bando di cui all'Allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ai Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) per il finanziamento di due progetti che diano attuazione alle seguenti azioni educative integrate del Programma INFEAS 2017-2019 (cap. 3): "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" (di cui al punto 3.3.4) in sinergia con "Educazione all'energia sostenibile" (di cui al punto 3.3.9) e "Outdoor education: la scuola in natura" (di cui al punto 3.3.3);
- 2) di dare atto che la somma massima complessiva di € 100.000,00 sarà assegnata agli enti titolari dei Ceas capofila secondo le seguenti modalità:
 1. Euro 60.000,00 per il progetto che dia attuazione alle azioni educative integrate di cui al punto 3.3.4 "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" in sinergia con l'azione di cui al punto 3.3.9 "Educazione all'energia sostenibile" del Programma INFEAS 2017-2019, con particolare attenzione ai contesti abitativi condominiali ed alle loro problematiche ambientali e sociali;
 2. Euro 40.000,00 per il progetto che dia attuazione all'azione educativa integrata di cui al punto 3.3.3 "Outdoor education: la scuola in natura" del Programma INFEAS 2017-2019, con particolare riferimento alle metodologie educative legate alle esperienze già realizzate di scuola nel bosco;
- 3) di dare atto che le domande presentate e i relativi progetti verranno valutati da apposita commissione nominata con lettera dal Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale di Arpae secondo quanto indicato al punto 8 dell'allegato sub A);
- 4) di pubblicare integralmente il Bando di cui all'Allegato sub A) sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale 'Educazione alla sostenibilità';

- 5) di dare atto che la concessione e l'assegnazione dei contributi avverrà subordinatamente all'adozione sul capitolo regionale di spesa n. 37143 dell'atto di impegno delle risorse destinate dalla Regione ad Arpae per le attività di Educazione alla Sostenibilità;
- 6) di dare atto che il costo massimo previsto di Euro 100.000,00, avente natura di "oneri diversi di gestione", è a carico dell'esercizio 2018 per Euro 40.000,00 e dell'esercizio 2019 per Euro 60.000,00 ed è compreso nel budget annuale di esercizio e nel bilancio economico preventivo pluriennale 2018-2020 del centro di responsabilità Servizio Sviluppo organizzativo Formazione Educazione ambientale.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DEL SERVIZIO SVILUPPO
ORGANIZZATIVO FORMAZIONE
EDUCAZIONE AMBIENTALE
Dott. Giuseppe Bortone

N. Proposta: PDTD-2018-578 del 02/07/2018

**Centro di Responsabilità: Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Ed
Educazione Ambientale**

**OGGETTO: Bando assegnazione finanziamenti all'interno del programma
INFEAS per l'annualità 2018**

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, Direttore Amministrativo, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 02/07/2018

Il Direttore Amministrativo

Bando per finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità 2017/19. Bando 2018.

1 CONTESTO

La Regione Emilia-Romagna, assumendo gli orientamenti definiti in sede internazionale, europea e nazionale in materia di educazione alla sostenibilità, si è dotata di uno specifico strumento legislativo, la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità";

Il Programma regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità (Programma regionale INFEAS) costituisce strumento di indirizzo e di attuazione delle politiche regionali in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09 Art. 3).

Con la L.R. n. 13/2016 (Art. 9 e 10) la Regione ha trasferito all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia le competenze in materia di educazione alla sostenibilità e quindi la gestione del sopracitato Programma INFEAS, nell'ambito del processo di riordino istituzionale e della riorganizzazione delle strutture regionali, in aderenza alla Legge n. 132/2016 sul sistema nazionale protezione ambientale.

Gli obiettivi, le azioni e le strategie volte a perseguire lo sviluppo sostenibile sono state in grande parte definite sul piano internazionale e nazionale con l'approvazione dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" a conclusione del summit dell'ONU nel settembre 2015, con l'approvazione del Trattato della Cop 21 di Parigi nel dicembre 2015, con la stesura del manifesto di idee e proposte per rilanciare le esperienze del DESS Unesco 2005/2014 e con la seconda Conferenza Nazionale sull'educazione ambientale che si è tenuta a Roma il 22 e 23 novembre 2016.

I principi e le strategie per lo sviluppo sostenibile in ambito regionale sono obiettivi trasversali.

Nei programmi di ciascun settore regionale sono presenti obiettivi di sostenibilità che si rafforzano reciprocamente con gli obiettivi delle altre politiche e la politica della Giunta nel suo insieme. L'educazione alla sostenibilità supporta le politiche di sviluppo sostenibile della Regione e degli enti locali prendendone in carico i bisogni educativi, partecipativi e comunicativi, ricollegandosi e integrandosi agli strumenti di programmazione quali il Piano di Azione ambientale; il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti; il Piano Energetico Regionale; il Piano di Sviluppo rurale; il Piano dei Trasporti PRIT; il Piano Aria Integrato Regionale PAIR 2020; il Piano sociale e sanitario per la prevenzione; il Programma di attività sulla partecipazione (L.R. 3/2010).

Il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019 (Programma Infeas 2017/2019), approvato dalla Giunta regionale con DGR 96/2017 e dall'Assemblea Legislativa il 28 febbraio 2017, individua due chiavi di lettura multidisciplinari e priorità tematiche trasversali: la prima è l'economia circolare e la resilienza delle città e la seconda è la mitigazione e l'adattamento per i cambiamenti climatici. Queste fungono da chiave interpretativa multidisciplinare e da catalizzatore dell'insieme delle 10 azioni integrate di tipo educativo, comunicativo e partecipativo che il Programma realizzerà nel corso del triennio attraverso la rete Res e in particolare con il lavoro dei Ceas.

2 OBIETTIVI

Con il presente procedimento di Bando, in continuità con quanto è stato realizzato nel 2017, si intende coinvolgere i Centri di educazione alla sostenibilità (Ceas) nella gestione e attuazione delle principali azioni educative integrate indicate nel cap. 3 del Programma, in stretta collaborazione con l'Area educazione alla sostenibilità di Arpae.

In linea con questo obiettivo, l'analisi e l'approfondimento delle singole azioni educative integrate si è svolto tramite un percorso condiviso, realizzato attraverso ripetuti incontri tra l'area Educazione alla sostenibilità di Arpae e la rete dei Ceas attivi sul territorio.

I Ceas sono invitati a costituire delle partnership in base alle rispettive vocazioni, competenze, interesse a sviluppare specifici tematismi.

3 OGGETTO DEL BANDO (AZIONI EDUCATIVE INTEGRATE)

Il bando, nella presente emissione, finanzierà due progetti che diano attuazione alle seguenti azioni educative integrate del Programma INFEAS 2017-2019 (cap. 3):

1. "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" (di cui al punto 3.3.4) in sinergia con "Educazione all'energia sostenibile" (di cui al punto 3.3.9), con particolare attenzione ai contesti abitativi condominiali ed alle loro problematiche ambientali e sociali.
2. "Outdoor education: la scuola in natura" (di cui al punto 3.3.3) con particolare riferimento alle metodologie educative legate alle esperienze già realizzate di scuola nel bosco.

Le azioni educative integrate saranno sviluppate secondo una metodologia già sperimentata con successo nell'ambito del precedente programma INFEAS 2014-2016 e dei Bandi Infeas dell'annualità 2017, ovvero:

- Costituzione di team dedicati composti da tecnici esperti delle materie degli enti e strutture regionali e di Arpae, operatori dei CEAS;
- Ricognizione e analisi dei bisogni educativi connessi;
- Svolgimento di project work per la modellazione, progettazione e pianificazione delle azioni da realizzare;
- Ciascuna progettualità differenzierà in base al target, le metodologie, gli strumenti, i linguaggi siano essi comunicativi, educativi o partecipativi;
- Sperimentazione e attuazione delle campagne a livello regionale e territoriale con il concorso dei CEAS e di altre agenzie del territorio.

4 CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Il Bando è rivolto agli enti titolari dei Centri di Educazione alla Sostenibilità accreditati dalla Regione Emilia-Romagna (da ultimo con DD nr. 10021/2016), a seguito del Bando deliberato dalla Giunta regionale con atto nr. 539/2016.

Ciascun progetto vedrà la partecipazione di:

- Ceas Capofila (condizione obbligatoria) che presenterà il progetto, lo coordinerà in raccordo con l'Area Educazione alla sostenibilità di Arpae e sarà in grado di espletare le necessità amministrative relative al finanziamento. I Ceas capofila potranno essere 2 per i progetti di sistema finanziati con contributi di importo superiore a € 50.000,00;
- Ceas partners (condizione obbligatoria) che opereranno attivamente nell'ambito del progetto di sistema e potranno usufruire di quote del finanziamento.
- Ceas di appoggio (condizione facoltativa) che contribuiranno al progetto di sistema con attività e azioni già previste dal proprio progetto educativo e realizzate indipendentemente.
- altri eventuali soggetti presenti sul territorio (condizione facoltativa) che possono fornire un contributo al progetto e non usufruiranno di finanziamenti nell'ambito del progetto stesso.

Nello specifico:

- **CAPOFILA:** ogni Ceas può fare da capofila ad un solo progetto di sistema;
- **PARTNER:** i Ceas possono collaborare in qualità di partner ad un massimo di 9 progetti nell'arco del triennio 2017-2019.
- **APPOGGIO:** Come appoggio ogni Ceas può collaborare a tutti i progetti che ritiene opportuno.

Ogni Ceas per valutare a quali progetti a Bando partecipare in qualità di capofila e/o partner deve fare riferimento al proprio progetto educativo e alla sua eventuale priorità tematica, ai bisogni educativi del proprio territorio, alle ipotesi del/i propri comuni di riferimento.

5 TEMPISTICA

Il presente Bando scadrà il 31 luglio 2018. Entro tale data occorrerà inviare le domande.

L'istruttoria dei progetti presentati si concluderà entro il 20 agosto 2018.

A seguito dell'istruttoria, la concessione dei contributi verrà formalizzata con atto dirigenziale di Arpae entro il 20 settembre 2018.

Il termine per la presentazione dei progetti operativi è il 30 ottobre 2017; eventuali proroghe, se richieste e motivate dall'ente titolare del Ceas capofila, potranno essere concesse per un massimo di 15 giorni.

L'erogazione dei contributi avverrà secondo i criteri e la tempistica indicati al punto 10 che segue.

I progetti dovranno essere conclusi entro il 30 settembre 2019 e dovranno essere rendicontati (comprensivi di relazione e rendicontazione finale) entro il 15 novembre 2019 (come dettagliato al punto 10 che segue).

Potranno essere concesse proroghe (per un massimo di 30 giorni) alla data di conclusione del progetto, previa richiesta debitamente motivata da parte dell'ente titolare del Ceas capofila, da effettuarsi tempestivamente e comunque 30 giorni prima del termine di conclusione del progetto.

6 RISORSE

Per il presente bando è disponibile la somma complessiva di € 100.000,00 da assegnare agli enti titolari dei Ceas capofila secondo le seguenti modalità:

1. Euro 60.000,00 per il progetto che dia attuazione alle azioni educative integrate di cui al punto 3.3.4 "Educazione alla gestione sostenibile delle risorse ambientali" in sinergia con l'azione di cui al punto 3.3.9 "Educazione all'energia sostenibile" del Programma INFEAS 2017-2019;
2. Euro 40.000,00 per il progetto che dia attuazione all'azione educativa integrata di cui al punto 3.3.3 "Outdoor education: la scuola in natura" del Programma INFEAS 2017-2019;

In caso di rinuncia del soggetto beneficiario, o di mancato avvio dei progetti ammessi a finanziamento, l'Amministrazione si riserva di revocare il contributo concesso. Nel caso in cui la revoca avvenga entro l'anno in corso, le somme revocate verranno concesse al progetto di sistema successivo in ordine di graduatoria.

7 CONTENUTO DELLE DOMANDE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ogni domanda, inviata in formato elettronico dal CEAS capofila con lettera di accompagnamento che elenca gli atti allegati, deve essere firmata digitalmente e deve contenere:

- la "scheda di presentazione della domanda" (in formato .PDF e in formato .DOC) redatta conformemente allo schema riportato in appendice al presente bando, firmata digitalmente dal responsabile del settore di competenza del soggetto titolare;

- copia della lettera di adesione dei CEAS partner, firmata dal responsabile del settore di competenza (o in alternativa un'autodichiarazione del CEAS capofila che attesta il ricevimento formale dell'adesione dei CEAS partner)
- il CUP (Codice Unico di Progetto, secondo quanto disposto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2013, n. 3) assegnato dalla competente struttura Ministeriale nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un ente pubblico. Per soggetti diversi dagli enti pubblici il CUP verrà richiesto da Arpae.

Le domande dovranno essere inviate entro il 31 luglio 2018:

- in formato .PDF tramite pec, firmata digitalmente, all'indirizzo: dirgen@cert.arpa.emr.it, indicando come oggetto "Bando INFEAS 2018"
- in formato .DOC all'indirizzo mail educazione@arpae.it indicando come oggetto "Bando INFEAS 2018".

8 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con lettera dal Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale di Arpae in cui opera l'Area Educazione alla sostenibilità.

Per ogni azione educativa integrata di cui all'art. 3, verrà stilata una graduatoria con i progetti ritenuti ammissibili, di cui solo il primo riceverà i contributi.

I progetti verranno valutati sulla base dei seguenti criteri, secondo una scala di punteggio che va da 0 a 4 (dove 1 equivale ad "insufficiente", 2 equivale a sufficiente, 3 equivale a buono e 4 equivale ad eccellente):

- 1) capacità di aggregare diversi soggetti, creare sinergie, collaborazioni, mobilitare risorse culturali, formative, economiche intorno al progetto da realizzare (punti 1-4)
- 2) grado di coerenza tra le competenze ed esperienze maturate sullo specifico tema dai Ceas coinvolti e la tematica e le attività che si propongono di gestire; (punti 1-4)
- 3) grado di coerenza tra gli strumenti le metodologie e le azioni previste con gli obiettivi e le finalità del progetto (punti 1-4)
- 4) appropriatezza delle metodologie e degli strumenti utilizzati in relazione ai destinatari e al contesto territoriale (punti 1-4)

A parità di punteggio sarà data priorità al progetto che ha ottenuto la valutazione maggiore al punto 3) che precede.

9 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse a rendicontazione saranno le seguenti:

- incarichi professionali funzionali alla realizzazione del progetto in qualunque sua parte
- acquisizione di beni o servizi funzionali alla realizzazione del progetto in qualunque sua parte
- spese generali e di funzionamento entro il limite massimo del 10% del costo totale del progetto. Nel caso di due soggetti capofila del progetto, ciascuno calcolerà le spese di funzionamento nella percentuale del 10% del finanziamento che gli verrà assegnato.
- convenzioni con altri enti funzionali all'attuazione del progetto, per l'intero importo o per una sua parte
- eventuali altre voci di spesa attinenti alla realizzazione dei progetti, previste dalla circolare n. 2 di cui al punto 10 che segue

Le spese ammissibili, saranno quelle impegnate per attività preliminari alla realizzazione del progetto finanziato, a partire dall'1 gennaio 2018

10 EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà erogato ai CEAS capofila in due soluzioni:

3. il 40% subordinatamente all'invio del progetto operativo, redatto secondo lo schema che verrà indicato dall'Area educazione alla sostenibilità in un'apposita circolare esplicativa (circolare n. 1). Il progetto operativo dovrà essere inviato entro il 30 ottobre 2018 tramite pec, firmata digitalmente, all'indirizzo dirgen@cert.arpa.emr.it, indicando come oggetto "Bando INFEAS 2018".
4. il saldo a conclusione del progetto (che dovrà realizzarsi entro il 30 settembre 2019), subordinatamente alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e di una relazione dettagliata del progetto e degli obiettivi raggiunti. La rendicontazione e la relazione dovranno essere inviate all'Area educazione alla sostenibilità di Arpae entro il 15 novembre 2019 e dovranno essere redatte secondo le indicazioni e gli schemi che verranno indicati dall'Area educazione alla sostenibilità in un'apposita circolare esplicativa (circolare n. 2).

Nel caso in cui a conclusione del progetto, le spese rendicontate o ritenute ammissibili siano di importo inferiore all'ammontare del finanziamento concesso, il finanziamento verrà decurtato in pari misura.

11 PRODUZIONE DI MATERIALI E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I soggetti beneficiari del contributo sono impegnati a dare la massima diffusione ai risultati del progetto, concordando le modalità con l'Area Educazione alla Sostenibilità di Arpae.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di materiale cartaceo o pubblicazioni sui siti web dei Ceas o la produzione di materiali audiovisivi, sugli stessi dovrà essere riportata la

dicitura: "Progetto finanziato con il bando INFEAS 2018 - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia" e inserito il logo RES e di Arpae.

I beneficiari sono tenuti a dare informazione tempestiva dei principali sviluppi del progetto tramite l'invio di materiale utile alla pubblicazione di news sul sito regionale 'Educazione alla sostenibilità' inviandole all'indirizzo: redazioneinfeas@arpae.it nonché a fornire al medesimo tutta la documentazione e i prodotti del progetto al fine della loro pubblicazione sul sito regionale INFEAS.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dati generali

	TITOLO DEL PROGETTO	
Ceas capofila	Denominazione: Ente titolare: Telefono: E-mail: Indirizzo pec: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: <u>Referente amministrativo</u> Telefono: E-mail:	
Ceas partner	1) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: 2) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: 3)	

Ceas di appoggio	<p>1) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail:</p> <p>2) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail:</p> <p>3)</p>	
Altri soggetti	<p>1) Denominazione: Ente titolare: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail:</p> <p>2) Denominazione: Ente titolare: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail:</p> <p>3)</p>	
Target	<p>A chi è rivolto il progetto? (cittadini, scuole, insegnanti, particolari categorie, operatori dei Ceas, ecc.)</p>	

Descrizione	Sintetica descrizione del progetto (finalità, azioni previste, risultati attesi)	(Max 2000 battute)
--------------------	--	--------------------

Descrizione tecnica del progetto

Tema del progetto	Descrizione dell'oggetto /problema intorno a cui è costruito il progetto, motivazioni della scelta, coerenza con attività / vocazione / specializzazione del Ceas capofila	
Partnership	Quali sono le motivazioni dei Ceas partner e dei Ceas di appoggio alla partecipazione nel progetto? E per gli altri eventuali soggetti da coinvolgere?	
Collaborazione	Qual'è l'apporto specifico dei singoli partner ? Quali sono le modalità di collaborazione con i diversi Ceas e gli altri soggetti coinvolti?	
Finalità e obiettivi	Cosa si vuole ottenere con la realizzazione del progetto? Quali le finalità generali e gli obiettivi specifici previsti?	
Fasi e azioni del progetto	Descrizione delle azioni progettuali nelle sue fasi. Prevedere indicativamente: - un team di progetto locale composto da tutti i soggetti coinvolti che riporti al Gruppo di progetto regionale l'avanzamento delle fasi progettuali negli specifici territori; - una ricognizione e analisi del contesto e dei bisogni educativi ad esso connessi; - la progettazione e	

	<p>pianificazione delle azioni da realizzare differenziando, in base al target, le metodologie, gli strumenti, i linguaggi, siano essi comunicativi, educativi o partecipativi;</p> <p>- la possibile sperimentazione e attuazione di campagne di comunicazione educativa a livello regionale e territoriale con il concorso dei Ceas e di altre agenzie del territorio.</p>		
QUADRO ECONOMICO	<p>Quanto si prevede di spendere per le singole voci di costo di cui al punto 9 del Bando? Questa valutazione può essere soggetta a modifiche, se motivate, in sede di presentazione del progetto operativo.</p>	VOCI DI COSTO	IMPORTI €
		INCARICHI PROFESSIONALI	
		ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
		CONVENZIONI CON ALTRI ENTI	
		SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO (LIMITE MAX DEL 5% DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO)	
		ALTRE SPESE (MEGLIO SPECIFICATE NELLA CIRCOLARE N. 2)	
		COSTO TOTALE DEL PROGETTO	

Si dichiara:

- che il progetto non beneficia di altri contributi regionali, statali o comunitari e non è stato presentato per l'ammissione a cofinanziamento su altri bandi o programmi;

Si allega:

- n° __ dichiarazioni di adesione/collaborazione in qualità di partner (specificare Ceas e altri) _____;
- altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale (se si specificare) _____.

Data _____

Timbro e Firma del Responsabile competente
dell'Ente titolare del Ceas capofila

Alcune note esplicative

E' necessario compilare all'interno dei box della colonna di destra e salvarlo sia in formato .PDF sia in formato .DOC.

La sezione "Dati generali" riassume i dati fondamentali del progetto presentato e verrà pubblicata sul sito web <http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas/> Educazione alla sostenibilità per la valorizzazione dei contenuti dei progetti proposti. Rappresenta una sintesi dei contenuti che verranno approfonditi nella successiva scheda tecnica.

In particolare dovranno essere riportati i dati identificativi del Ceas capofila e l'indicazione dell'Ente titolare, che risulterà, a tutti gli effetti l'unico referente, beneficiario e responsabile dell'attuazione del progetto.

La sezione "Descrizione tecnica del progetto" deve consentire la valutazione della rispondenza complessiva del progetto agli obiettivi generali del bando e la coerenza delle azioni previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali indicati. L'intento è anche quello di stimolare ad una progettazione quanto più possibile articolata, utile a garantire un rapido avvio delle attività.

Il progetto va descritto con concisione, ma ad un livello tale da consentire la corretta comprensione del rapporto esistente tra obiettivi, azioni, metodologie adottate ed esiti previsti e quindi fornire gli elementi utili per una corretta determinazione dei previsti parametri sintetici di valutazione (vedi punto 8 del bando).

Va descritto in primo luogo il tipo di attività e servizi intorno al quale è stato costruito il progetto e le motivazioni che hanno portato alla sua individuazione. Va anche richiamata la coerenza del tema che il gruppo dei Ceas si propone di affrontare, con le rispettive attività, vocazioni e specializzazione (anche citando progetti ed attività realizzate, riferimenti statutari o altro) e il processo che ha portato alla individuazione di altri attori che si prevede di coinvolgere in corso d'opera.

Vanno quindi descritti gli obiettivi specifici del progetto rapportati alle finalità generali (che possono comportare un lavoro più lungo) .

Deve poi essere messo in evidenza il programma di lavoro e le singole azioni da attivare, per ciascuna delle quali vanno illustrate, evidenziando gli apporti di ciascun partner, le metodologie di cui si prevede l'utilizzo, le modalità e i tempi di esecuzione (espressi in giorni/mesi), e i risultati attesi.

La scheda progettuale termina con una “Dichiarazione” che fa parte della scheda e va completata con i dati richiesti.

La scheda dovrà essere firmata in originale dal Responsabile dell’Ente titolare del Ceas capofila.